



Documento di sintesi relativo alle Osservazioni pervenute in riferimento alla proposta di modifica della politica tariffaria relativa alla sosta a pagamento nel Comune di Lodi e consolidamento della proposta

In 24 maggio l'Amministrazione Comunale ha avanzato una proposta di modifica della politica tariffaria della sosta a pagamento con la finalità di adottare un modello di gestione più razionale ed efficiente degli spazi ad essa destinati. In virtù della complessità e dell'importanza della tematica in oggetto si è ritenuto di sottoporre al vaglio dei Lodigiani i contenuti della proposta, adottando, ancorché in modo informale, un approccio procedimentale di carattere urbanistico. Nello specifico si è offerta la possibilità di presentare osservazioni, indirizzando i contributi direttamente alla casella di posta elettronica alberto.tarchini@comune.lodi.it, per i 15 giorni successivi alla presentazione. Il presente documento ha lo scopo di riprendere i temi delle osservazioni pervenute, accertandone la compatibilità con la proposta avanzata e le eventuali modifiche apportate alla stessa. In conclusione si darà evidenza del contenuto consolidato della proposta, la cui traduzione di atto verrà sottoposta al vaglio della Giunta Comunale ai fini della relativa deliberazione.

Al termine dei 15 giorni indicati in premessa sono pervenute un totale di 10 osservazioni, puntuali od articolate, da parte di cittadini residenti e non, partiti politici e associazioni di categoria del mondo dell'impresa. Di seguito si ripercorrono le principali tematiche evidenziate, dando motivato atto del relativo accoglimento/diniego e conseguentemente delle eventuali modifiche apportate alla proposta.

- 1) Gratuità della sosta negli stalli di sosta a pagamento per i veicoli al servizio delle persone con disabilità che espongono regolarmente il relativo contrassegno: il completamento della proposta avanzata è squisitamente rivolto a questa prima tematica ed è finalizzato al superamento dello stato di fatto che prevede che i veicoli al servizio delle persone con disabilità che espongono regolarmente il relativo contrassegno siano tenuti al pagamento delle prime due ore di sosta, per poi stazionare senza limiti di tempo sullo stallo occupato. In coerenza con le Linee Programmatiche di mandato dell'Amministrazione e concordemente a quanto già attuato in numerose realtà urbane si è ritenuto infatti si stabilire, qualora gli stalli dedicati risultassero occupati o comunque indisponibili, la completa gratuità della sosta per la suddetta categoria di veicoli.
- 2) Introduzione degli stalli di sosta "rosa" destinati alle donne incinte e alle neomamme: sin dall'inizio degli anni 2000 diversi comuni italiani hanno introdotto queste agevolazioni alla sosta di soggetti sensibili, con il fine di accrescere l'accessibilità di specifici ambiti urbani (Centro Storico, ospedali, farmacie, centri commerciali ecc.) e rendere meno onerose le operazioni di ricerca di un posto auto, offrendo spazi di cortesia dedicati, opportunamente collocati e segnalati. Dal punto di vista giuridico occorre sottolineare come tale tipologia di

spazi di sosta non venga contemplata dal Codice della Strada, cosicché un loro corretto utilizzo non possa che essere demandato alla sensibilità ed all'applicazione delle buone norme del vivere civile da parte di tutti gli automobilisti. In virtù dell'elevato valore sociale della proposta si ritiene di introdurre sperimentalmente anche nel Comune di Lodi questa agevolazione, disponendo la realizzazione di un certo numero di stalli di sosta rosa nei pressi di specifiche funzioni. Gli stalli in parola saranno prioritariamente destinati a tutte le donne in stato interessante ed alle neomamme con bambini sino ai 24 mesi di età. L'occupazione degli stessi sarà gratuita se riferita ad ambiti in cui non è previsto il pagamento della tariffa oraria per la sosta, diversamente saranno soggetti al regolare pagamento secondo le tariffe valide per ciascuna zona.

- 3) Estensione della fascia oraria di pagamento: la proposta avanzata dall'Amministrazione incide in modo sostanziale sulla fascia oraria di pagamento, posticipando l'inizio della stessa alle ore 9.00, a fronte dell'eliminazione della gratuità originariamente prevista tra le 12.30 e le 14.00. Le ragioni che hanno portato a tale rimodulazione hanno come presupposto una duplice finalità: evitare l'alterazione del meccanismo di rotazione durante tutto l'arco della giornata e mitigare l'afflusso verso il Centro Storico di volumi di traffico che diversamente rimarrebbero ai margini esterni della Zona di Particolare Rilevanza Urbanistica, evitando dunque le negative conseguenze di carattere ambientale ad esso connesse. Si è osservato a tal proposito come nella fascia oraria in questione non vi siano, quanto meno nelle aree meno centrali, particolari criticità in termini di disponibilità di spazio e come la gratuità, oltre a rappresentare una forma di agevolazione rispetto all'accesso a determinati servizi in orario di morbida, possa incidere negativamente sull'accessibilità al comparto della ristorazione. In parziale accoglimento rispetto a quanto presentato e fatta salva la necessità di istituire forme di maggiore salvaguardia ambientale per le aree più centrali della città si propone di differenziare l'estensione della fascia oraria di pagamento valida per le differenti fasce tariffarie, secondo quanto segue:

Tariffa A: 8.00 – 19.00

Tariffa B: 8.00 – 12.30 / 14.30 – 19.00

Tariffa C: 8.00 – 12.30 / 14.30 – 19.00

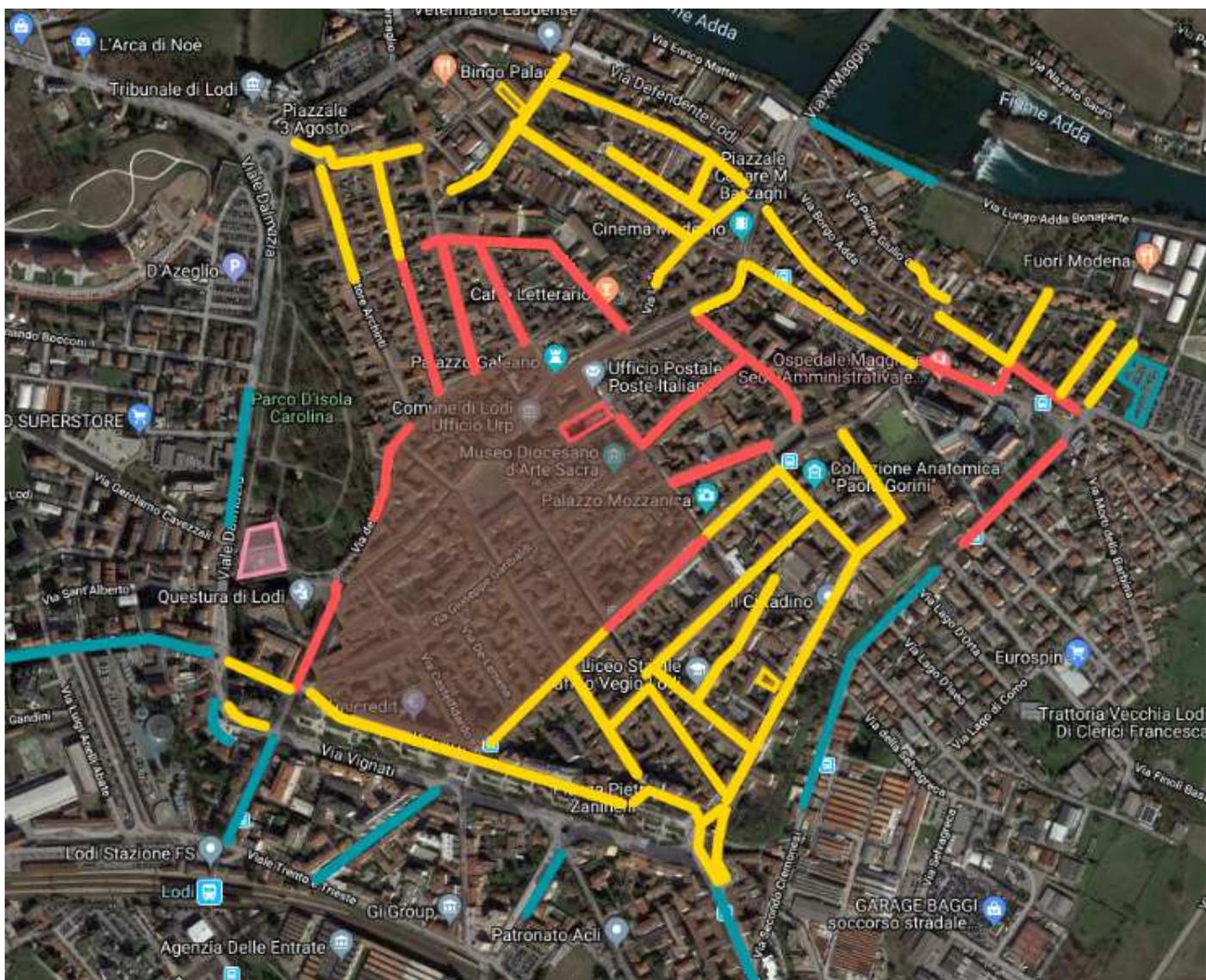
- 4) Abbonamento giornaliero e importi minimi di pagamento: l'istituzione di un abbonamento giornaliero valido per la sosta negli spazi afferenti alla seconda zona tariffaria (Tariffa B) risponde all'esigenza di agevolare la sosta occasionale di lunga durata (normalmente destinata verso gli spazi di sosta libera a corona del Centro Storico), senza incidere significativamente sulla rotazione e dunque sulla disponibilità di spazi. La tariffa applicata infatti poco si presta ad un utilizzo cronico, che diverrebbe oggettivamente piuttosto oneroso, quantunque consentito. Con riferimento agli importi minimi di pagamento si ritiene che gli stessi offrano sufficienti garanzie rispetto alla possibilità di effettuare soste brevi a tariffe contenute. Tali importi infatti risultano proporzionali alla tariffa applicata alla prima ora di pagamento, il cui importo ribassato è funzionale a non penalizzare soste di durata limitata.
- 5) Accesso alla Zona a traffico Limitato, orari di carico/scarico e contrassegni residenti e attività produttive: in ordine a queste tematiche, la cui pertinenza esula dalla proposta di modifica della politica tariffaria, si rimanda alla revisione del Piano della Sosta – Allegato A.

Consolidamento della proposta di modifica della politica tariffaria relativa alla sosta a pagamento nel Comune di Lodi

Sulla base della proposta presentata in data 24 maggio ed in seguito all'eventuale recepimento totale o parziale delle osservazioni pervenute, si intende di seguito consolidare i contenuti della modifica, la cui attuazione si rimanda alla successiva approvazione da parte della Giunta Comunale.

Le fasce tariffarie concentriche

Con il fine di promuovere una più razionale gestione degli spazi destinati alla sosta a pagamento nel Comune di Lodi, attraverso un meccanismo di migliore indirizzamento delle diverse tipologie di utenza e coerente attribuzione di valore all'occupazione degli spazi, si introducono 3 fasce tariffarie concentriche definite con criterio areale sulla base della rispettiva distanza dal "centro", identificabile geograficamente con Piazza della Vittoria.



Di seguito l'elenco delle vie/parcheggi afferenti a ciascuna fascia tariffaria:

Tariffa A – fascia ad alta rotazione: Piazza Mercato, Via Volturmo, Via Fissiraga, Via San Francesco, Via XX Settembre (*tratto Via Volturmo – Corso Roma*), Via del Guasto, Piazza Castello, Via Magenta (*tratto Via Solferino – Via Fanfulla*), Via Santa Maria del Sole, Via Callisto Piazza, Via Fanfulla, Viale Savoia, Via Borgo Adda (*tratto Via Isola Caprera – Largo Donatori del sangue*), Via Secondo Cremonesi (*tratto Largo Donatori del sangue – Via Lago Maggiore*).

Tariffa B – fascia intermedia: Viale IV Novembre, Piazzale Zaninelli, Piazzale Fiume, Via dell'Acquedotto, Via XX Settembre (*tratto Piazzale Medaglie d'Oro – Corso Roma e tratto Via Volturmo – Piazza Ospitale*), Via Marsala (*tratto Via XX Settembre – Piazzale Zaninelli*), Corso Roma (*tratto Via San Martino – Via Gorini*), Via San Martino, Via Carducci, Via Paolo Gorini, Via delle Orfane, Via Legano, Via Pallavicino, Via Bassi, Corso Adda, Via San Giacomo, Via Bastioni, Via Bianchi, Via Melzi D'Eril, Via Isola Caprera (*tratto a nord di Via Borgo Adda*), Via Padre Granata, Via Borgo Adda (*tratto Via Isola Caprera – Via Padre Granata*), Via Lodino, Via Indipendenza, Via Maddalena, Via Vistarini, Via Maffeo Vegio, Via della Costa, Piazzale Brocchieri, Corso Archinti, Via Magenta (*tratto Via Battaggio – Via Colle Eghezzone*), Via Colle Eghezzone, Piazzale 3 Agosto.

Tariffa C – fascia esterna: Via San Bassiano, Via Tommaseo, Viale Dalmazia, Viale Dante, Via Dall'Oro, Via Villani, Corso Mazzini, Via Milite Ignoto, Viale Pavia, Via Secondo Cremonesi (*tratto Via Lago Maggiore – Corso Mazzini*), Parcheggio «CUP», Via Lungo Adda Bonaparte.

Disciplina della sosta

Nella tabella di seguito si riassumono gli aspetti che definiscono la disciplina della sosta a pagamento:

	Tariffa A	Tariffa B	Tariffa C
orario	8.00-19.00	8.00-12.30/14.30-19.00	8.00-12.30/14.30-19.00
sosta massima	senza limiti	senza limiti	senza limiti
prima ora €/h	1,00	0,90	0,50
ore successive €/h	2,00	1,20	0,60
importo minimo €	0,50	0,30	0,30

Orario festivo dalle 8.00 alle 12.30

In aggiunta a quanto sopra si stabilisce:

- L'introduzione di un abbonamento giornaliero dal valore di 7 euro, valido per i soli stalli di sosta afferenti alla Tariffa B – fascia intermedia.
- L'eliminazione del pagamento per le prime 2 ore di sosta per le vetture al servizio delle persone con disabilità che espongono regolarmente il contrassegno.
- L'introduzione in via sperimentale di alcuni stalli contraddistinti dal colore rosa, finalizzati ad agevolare la sosta delle donne in stato interessante e delle neomamma con bambini fino al 24 mese di età.

L'Assessore alla mobilità

Alberto Tarchini